

# il Domenicale di San Giusto

SINODALITÀ,  
EVANGELIZZAZIONE  
E IL CONCILIO

2

1° MAGGIO  
FESTA  
DEI LAVORATORI

10

SPORTIN  
ATLETI  
E RESILIENZA

16

FOCUS  
S. ANASTASIO  
DI ALESSANDRIA

22



## L'affido a Maria

L'uomo trova se stesso nel mezzo, nell'abbraccio e nel bacio del Padre e del Figlio, cioè nello Spirito Santo, con l'esperienza di Maria.

**Don Marco Eugenio Brusutti**

**L**il mese di maggio porta con sé l'incessante invito a usare l'arma del rosario. Più volte Papa Francesco ne ha ricordato l'importanza.

Dall'inizio del suo pontificato ha posto Maria quale protettrice del suo ministero, ha richiamato la necessità di recitare il rosario ogni giorno richiamandone l'importanza della preghiera, capace di trasmettere la fede a tutta la famiglia.

Il Papa alla grotta di Lourdes il 2 ottobre 2022 ha dichiarato: "C'è una cosa che mi rende forte tutti i giorni, è il pregare il rosario alla vergine".

Mi ha sempre commosso vedere nei papi l'affido a Maria. Quante volte sono stati ripresi alla fine delle udienze, delle messe, degli incontri pubblici o privati, persino nel corso di visite di stato a benedire e distribuire i rosari, affidati alle mani anziane, malate, giovani, di bambini e fanciulli, di giovani coppie di sposi.

Papa Francesco, un uomo legato alla semplicità delle sue origini, alla fede semplice e genuina, non cessa mai di richiamare l'importanza della preghiera mariana, anche richiamando la devozione, che porta nel suo cuore, di sua nonna Rosa Margherita Vassallo. Anche noi, come il Papa, vogliamo porci sotto la protezione di Maria, Lei che è la più forte, più forte del male, più forte del buio, Lei che è chiamata "Avvocata" con la A maiuscola, deve diventare una confidente e una mediatrice tra noi e il figlio suo. Papa Francesco ha dichiarato: "Io sento una forza tanto grande, perché vado da Lei e mi sento forte". Proprio Lui, che da nonna Rosa imparò la fede, quella fede che di madre in figlia, di padre in figlio viene trasmessa.

Nelle famiglie è importante, attraverso Maria, vivere l'esperienza dell'incontro con Gesù.

Come Gesù siamo inseriti nella preghiera che è nel cuore stesso della vita trinitaria. Maria ci apre, ci svela, ci scopre il segreto che nella vita trinitaria vi è un eterno scambio d'amore, quindi una preghiera continua.

Maria è colei che sa guardare con la dolcezza di una madre, con la tenerezza di un'amica, con lo sguardo di un bambino puro, uno sguardo d'amore eterno tra "i Tre" che sono uno nell'amore.

Questo amore che ci è stato rivelato da nostro Signore Gesù Cristo non è un amore estetico, plastico che ci rende solo spettatori o ammiratori come per un'opera d'arte.

Tutti noi siamo chiamati a vivere questo amore nella contemplazione e nelle opere.

Noi, grazie a Maria, varchiamo questo tempio d'amore trinitario e lo possiamo fare solo quando entriamo nella cella mistica del totale abbandono a Dio, spogliati dal nostro orgoglio.

È Maria che ci insegna a guardare questo amore, è Maria la prima orante, è Maria che serbava tutto nel suo cuore, è Maria che mostra il Cristo, è la prima che vive la sua vita, vedendo la Trinità attraverso le sue rinunce, i suoi sì, i suoi "eccomi" rinnovati ogni giorno nello scambio d'amore.

Ecco che Maria, in questo mese di maggio, potrà permetterci di contemplare la Trinità, di entrare nella dinamica dello spirito, nella carità amorevole, nella preghiera consolatrice. Sarebbe impossibile comprendere la Trinità senza l'esempio, lo stile e la scelta di Maria.

Tutti noi siamo creati per entrare in questa esperienza di amore.

Guglielmo di Saint Thierry, amico e contemporaneo di San Bernardo di Chiaravalle, scrive: "L'uomo, in un certo senso, trova se stesso nel mezzo, nell'abbraccio e nel bacio del Padre e del Figlio, cioè nello Spirito Santo. Ed è unito a Dio con l'amore stesso in cui il Padre e il Figlio sono uno. Diventa santificato in Colui che è la santità di entrambi". Il luogo in cui tutto ciò avviene è la preghiera di Dio, la Trinità. A presentarci tutto questo è Maria.

Viviamo questo amore come fece Maria; diventiamo dimora di questo amore, come accadde a Maria e come Lei stessa viene invocata nelle litanie, in maniera perfetta.

## LA DIOCESI ONLINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smartphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste. Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.